

Il virus rallenta, Rt stabile a 0,8

Il presidente dell'ordine dei medici di base: le telefonate dei pazienti si sono fatte meno pressanti

LODI

di **Carlo d'Elia**

I casi sono decisamente in calo. Nel Lodigiano il Covid sta arretrando da almeno tre settimane. Restano però decine le telefonate che ogni giorno i medici di base ricevono da chi ha sintomi e da chi invece ha bisogno dell'impegnativa per effettuare il tampone molecolare. «Dopo settimane dure ora la situazione è sotto controllo: il telefono squilla ogni 15 minuti e non più ogni 5 come accadeva fino a una decina di giorni fa», dice il presidente dell'ordine dei medici di Lodi Massimo Vajani (*nella foto*) che da giorni sta raccogliendo le testimonianze dei colleghi da tutto il Lodigiano. Il virus nella provincia, secondo i dati dell'Università dell'Insu-

bria, è in ritirata. L'indice Rt è stabile a 0,8, praticamente lo stesso della scorsa settimana. Bene anche il numero dei contagi ogni 100mila abitanti: dall'analisi della Fondazione Gimbe nell'ultima settimana nel Lodigiano sono stati registrati 1.226 casi ogni 100mila abitanti (quasi tre volte di meno rispetto a inizio gennaio). «Il virus sta arretrando – conferma Vajani –. Ci sono ancora pazienti colpiti dal Covid, con sintomi come tosse e febbre. Ma tutto curabile a casa. Forse il problema principale è l'attesa per il tampone negativo: ci sono pazienti che anche al terzo tampone di controllo sono ancora positivi e quindi costretti ad allungare il periodo a casa». Il virus nel territorio però non è scomparso. E il presidente Vajani invita tutti a non abbassare la guardia. «Servirebbe almeno un altro mese così, con le stesse misure in vigore – dice –. Il Covid c'è e circola con grande

facilità. Almeno fino a quando le temperature sono basse bisogna mantenere la guardia alta».

Intanto, sono scesi a quindici (su quasi mille) i medici di base del Lodigiano ancora non vaccinati. Una situazione che l'ordine dei medici di Lodi sta monitorando, perché i casi devono essere valutati uno per uno. Ogni settimana, infatti, dal 20 dicembre scorso, nella sede dell'Ordine arriva il bollettino con i dati aggiornati. I medici di base non in regola, inizialmente, erano 140. Poi tra esenzioni e altre vicende il numero è sceso. «Proprio recentemente – conclude Vajani – tre medici no vax hanno deciso di sottoporsi al vaccino».

IMMUNIZZAZIONI

Sono scesi a 15 su circa mille i dottori non ancora vaccinati



Peso: 32%